

BASTIA

Confcommercio Un duro attacco ai politici della città

— BASTIA —

SI È INSEDIATO due mesi fa alla guida della locale Confcommercio dando segnali di pacatezza e di dialogo, ma di fronte al silenzio e all'indifferenza il presidente Sauro Lupattelli (nella foto) dismette i panni 'pacifisti' per richiamare l'orgoglio dei bastioli, che sembra dimenticato. Nel mirino della maggiore associazione dei commercianti sono i politici. «Una città con una amministrazione latitante ed una opposizione inesistente. Dove sono i politici — rincara Lupattelli — di destra e di sinistra ai quali abbiamo dato il voto per governare Bastia, compresi quelli che cambiano bandiera?». Poi elenca le cose che non vanno: «La città è bloccata a causa dei lavori al sottopasso di via San Rocco per non averlo voluto fare 500 metri più in là in via Irlanda, si vede realizzare un rifacimento dei vicoli prima della ristrutturazione delle case e si dà risalto all'illuminazione del conservone come fosse il problema più grande di Bastia.

Per i bastioli residenti ed imprenditori i problemi sono ben altri — sottolinea il presidente della Confcommercio — ma questa classe dirigente sta dissipando le prerogative di Bastia, un patrimonio di risorse umane con la caratteristica di intuito, laboriosità e spirito di impresa che l'hanno resa famosa».

Lupattelli invita i responsabili della cosa pubblica ad abbandonare le iniziative fine a sé stesse per aprire un tavolo con tutti i soggetti attivi della città «per disegnare la Bastia del futuro, la Bastia dei futuri cittadini e dei futuri commercianti». Inevitabile il confronto con Assisi. «I nostri vicini fino a qualche anno fa ci invidiavano, ora invece ci considerano l'esempio da non imitare. Bastia ha bisogno di amministratori che pensino in grande e in questo momento sembra non ci siano. Questa — conclude il presidente della Confcommercio — è la differenza tra gli attuali politici e quelli che avevano lanciato Bastia ai vertici della Regione».

m.s.



Auto si ribalta con 4 persone a bordo Una donna è in condizioni gravissime

— ASSISI —

GRAVE INCIDENTE stradale nella notte tra domenica e lunedì in cui è rimasta gravemente ferita un'anziana donna di Bastia. E' accaduto intorno alle ore 23 a Petrignano di Assisi sulla strada che dalla frazione conduce a Rocca Sant'Angelo. Una strada interna piena di curve dove una Fiat Idea con quattro persone a bordo si è improvvisamente ribaltata. Nell'incidente, sul quale stanno compiendo accertamenti i carabinieri del radiomobile della compagnia di Assisi, è rimasta seriamente ferita una donna di 74 anni residente a Bastia che nell'urto ha violentemente battuto la testa e subito un forte trauma cranico con versamento emorragico. E' intervenuto il 118 per i primi soccorsi e trasportato la donna all'ospedale regionale Santa Maria della Misericordia, dove è ricoverata in prognosi riservata. Gli altri tre che erano a bordo dell'auto hanno riportato solo lievi escoriazioni. I carabinieri hanno proceduto ai rilievi e a ricostruire la dinamica dell'incidente che, all'apparenza, ha coinvolto il solo veicolo ribaltato.

m.s.

MASSA MARTANA Antichità romane tornano alla luce a S. Maria in Pontano

— MASSA MARTANA —

SCOMPARE la chiesa di S. Maria in Pontano e appare un aggregato di casupole della tarda antichità romana. Non è solo un colpo di immaginazione. Le fondamenta ci sono, le prospezioni dell'Università di Perugia lo confermano: nell'area attorno alla chiesa sorgeva il Vicus Martis Tuderium e un muro alto 2 metri, lungo 18, è già visibile. Lo hanno ritrovato, insieme a una miriade di frammenti in ceramica, terracotta, vetro e monete, i 10 studenti della Drew University di Medison, nello stato di New York, guidati dal professor John Muccigrosso e aiutati da 5 archeologi italiani. I ragazzi, dopo un mese di scavo, sono tornati negli Stati Uniti, ma hanno promesso che l'anno prossimo torneranno.

La Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Umbria, diretta da Paolo Bruschetti, è convinta che l'area lungo la Flaminia possa riservare sorprese. I resti più tardi, infatti, risalenti al IV-V secolo dopo Cristo, sono stati rinvenuti a poco più di 50 centimetri di profondità e a 2 metri e mezzo sono emerse tracce del I secolo avanti Cristo. Il sito e gli oggetti restaurati saranno mostrati a settembre.

M.G.

Perugia lo sai?



LA NAZIONE.it

Umbria in tempo reale
ti informa, ti consiglia, ti coinvolge.

www.lanazione.it
il tuo quotidiano anche su internet

member of italia news